



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 7/A

Titolo UDA	Lingerie
Contestualizzazione	La biancheria intima, oltre ad essere un fattore importante per l'igiene personale è un elemento di praticità e soprattutto di seduzione. Fino a circa trent'anni fa la lingerie includeva quei capi da indossare sotto gli abiti (underwear) come reggiseni, body e slip. Grazie alla creatività dei fashion designer, la sua funzione è stata nel tempo reinterpretata, diventando un capo sempre più da esibire (outwear). Le allieve apprenderanno le fasi necessarie alla progettazione e alla realizzazione del capo.
Destinatari	Alunne della classe 5 N Industria e artigianato per il Made in Italy -Tessile Abbigliamento - Settore moda
Monte ore complessivo	Si svolgerà nei mesi compresi tra Novembre/Dicembre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente .
Prodotto/prodotti da realizzare	Tavola con rappresentazione grafica del manufatto da realizzare. Cartamodello. Scheda tecnica. Capo lingerie (tra reggiseno, slip, body) confezionato.
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze</p> <p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <p style="text-align: center;">Vedi UDA Multidisciplinare (C.1,C.2,C.3,C.4,C.5,C.6,C.7)</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Tessuti e filati. Scelta guidata dei tessuti e dei filati adatti alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Cartamodello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare.</p> <p>Realizzazione del tracciato.</p> <p>Assemblaggio dei pezzi del cartamodello.</p> <p>Prova e correzione del modello.</p> <p>Realizzazione del modello industrializzato.</p> <p>Calcolo del materiale necessario alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Ottimizzazione del piazzamento su stoffa dei pezzi del modello.</p> <p>Taglio.</p> <p>Individuazione guidata ed esecuzione dei punti di cucitura a mano (p. lenti, punto imbastitura, sottopunto ecc.), a macchina piana (cucitura diritta, cucitura a zig zag ecc.) cucitura a macchina taglia cuci (sorfilatura) idonei all'esecuzione del manufatto.</p> <p>Realizzazione e stiro del prototipo.</p> <p>Compilazione schede tecniche complete di plàt davanti e dietro.</p>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Attività degli studenti	<p>Operare in sicurezza all'interno dei laboratori.</p> <p>Presa delle misure per il capo di biancheria intima</p> <p>Analisi e visione dal vero di campioni di modelli di sottoveste</p> <p>Disegno tecnico di biancheria intima</p> <p>Compilazione della scheda tecnica.</p> <p>Elaborazione grafica del tracciato base.</p> <p>Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta e tessuto.</p> <p>Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello).</p> <p>Industrializzazione del cartamodello</p> <p>Stesura e ottimizzazione del piazzamento dei pezzi su tessuto.</p> <p>Taglio e fasi di preparazione, segnatura, tacche e fori interni.</p> <p>Assemblaggio delle componenti.</p> <p>Prova e correzione dei difetti.</p> <p>Confezione con tecniche di lavorazione specifiche.</p> <p>Stiro finale.</p>	
Attività di accompagnamento	Visione on-line di sfilate di moda.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Metodo laboratoriale dimostrativo.</p> <p>Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale da svolgere a casa.</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Disegni tecnici (plat dv e dt)</p> <p>Scheda tecnica.</p> <p>Distinta base.</p> <p>Cartamodello del body/ reggiseno/slip</p> <p>Cartamodello industrializzato delle varie sagome che compongono il capo.</p> <p>Campionature di cuciture a mano.</p> <p>Campionature di cuciture a macchina.</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo, sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche</p> <p>Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 7 /B

Titolo UDA	MODA MARE - COSTUMI DA BAGNO																									
Contestualizzazione	Oggi i costumi da bagno hanno conquistato a pieno titolo le passerelle di tutto il mondo. Sia nelle versioni eleganti, che sportive, sia nella versione maschile che femminile.																									
Destinatari	Alunni della classe 5N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento – Settore Moda.																									
Monte ore complessivo	Si attuerà nei mesi compresi tra Ottobre/Novembre																									
Situazione/problem a tema di riferimento dell'UDA	Come creare il progetto grafico del tracciato per la modifica della linea																									
Prodotto/prodotti da realizzare	Tracciato e trasformazione costume intero donna. Modello industrializzato in carta velina. Prototipo in scala 1:2																									
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">AREA GENERALE</th> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">Competenze</th> </tr> <tr> <td>Imparare ad imparare</td> <td>Progettare</td> </tr> <tr> <td>Comunicare</td> <td>Collaborare e partecipare</td> </tr> <tr> <td>Agire in modo autonomo e responsabile</td> <td>Risolvere problemi</td> </tr> <tr> <td>Individuare collegamenti e relazioni</td> <td>Acquisire e interpretare l'informazione.</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Applicare in contesti reali le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.</td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">vedi UDA multidisciplinare(C.1,C.2,C.3,C.4,C.5,C.6,C.7)</td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</td> </tr> </table>		AREA GENERALE		Competenze		Imparare ad imparare	Progettare	Comunicare	Collaborare e partecipare	Agire in modo autonomo e responsabile	Risolvere problemi	Individuare collegamenti e relazioni	Acquisire e interpretare l'informazione.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.		Applicare in contesti reali le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.		AREA PROFESSIONALE		vedi UDA multidisciplinare(C.1,C.2,C.3,C.4,C.5,C.6,C.7)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	
AREA GENERALE																										
Competenze																										
Imparare ad imparare	Progettare																									
Comunicare	Collaborare e partecipare																									
Agire in modo autonomo e responsabile	Risolvere problemi																									
Individuare collegamenti e relazioni	Acquisire e interpretare l'informazione.																									
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.																										
Applicare in contesti reali le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.																										
AREA PROFESSIONALE																										
vedi UDA multidisciplinare(C.1,C.2,C.3,C.4,C.5,C.6,C.7)																										
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)																										
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.																										
Insegnamenti coinvolti	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="text-align: center;">ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</th> <th style="text-align: center;">DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</th> </tr> <tr> <td> Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato costume donna e uomo Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato. </td> <td>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</td> </tr> </table>	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato costume donna e uomo Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni																					
ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)																									
Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato costume donna e uomo Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni																									



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure necessarie per la realizzazione del tracciato. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli. Elaborazione grafica del tracciato. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il modello. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina
Attività di accompagnamento	Visione on-line di sfilate di moda.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa.
Descrizione delle realizzazioni	Cartamodello del cartamodello costume donna. Cartamodello industrializzato delle varie sagome. Scheda tecnica e Prototipo in tessuto.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: <ul style="list-style-type: none"> • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 7C

Titolo UDA	CAPISPALLA - CAPPOTTO -
Contestualizzazione	Oggi i capispalla sono sempre più versatili, declinati ad ogni occasione e ad ogni outfit. Le allieve analizzeranno il CAPPOTTO, nelle diverse linee, conosceranno i vari dettagli sartoriali e i vari accessori che lo compongono.
Destinatari	Alunni della classe 5 N Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile Abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Si svolgerà nei mesi compresi tra Settembre/Ottobre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Come creare il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione del cappotto sulla base delle richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Tracciato e trasformazione del cappotto lente con relativa manica fantasia, abbottonatura, tasche. Modello industrializzato con gli elementi che lo caratterizzano (cuciture, dritto filo, tacche ecc.) Scheda tecnica completa di disegno tecnico dv e dt, misure di controllo e distinta pezzi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	
	AREA PROFESSIONALE	
	vedi UDA multidisciplinare (C.1, C.2, C.3, C.4, C.5, C.6, C.7) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato cappotto lente. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure per il capo. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli confezionati Compilazione della scheda tecnica. Elaborazione grafica del tracciato. Trasformazione del tracciato base. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il modello Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina.	
Attività di accompagnamento	Visione on-line di sfilate di moda.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa	
Descrizione delle realizzazioni	Cartamodello del Cappotto. Cartamodello industrializzato dei pezzi.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: <ul style="list-style-type: none"> • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	autonomamente decisioni consapevoli
--	-------------------------------------

UNITÀ DI APPRENDIMENTO Multidisciplinare n. 7 D

Titolo UDA	L'Abito da Sera
Contestualizzazione	<i>Il fascino intramontabile della moda anni '30 che enfatizza la grazia delle forme femminili in abiti fluidi dai tessuti leggeri come raso e chiffon, taglio a sbieco che dona eleganza ad ogni movimento, profonde scollature e aderenze che esaltano la naturale sinuosità del corpo.</i>
Destinatari	Alunni della classe 5 N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Si svolgerà nei periodi compresi tra Gennaio - Maggio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione del prodotto moda indicato dal docente come tema multidisciplinare che si ispira al periodo storico scelto. Ricerca storica dei riferimenti proposti dal docente e progettazione dell'abito ispirato al periodo. Selezione dei materiali tessili, delle mercerie e degli accessori adatti al tema scelto.
Prodotto/prodotti da realizzare	Modello industrializzato in carta. Prototipo confezionato in tessuto Scheda tecnica, ciclo di confezionamento, distinta pezzi
CURRICOLO DI ED. CIVICA	Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni Riciclo di materiali, Tessuti, mercerie dal guardaroba individuale.
TEMPI-4h	6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. 7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi		
AREA PROFESSIONALE			
Competenze	Conoscenze	Abilità	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1)</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³-Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵- Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a² - Individuare gli impianti e le; macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ – Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a²- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ -</p> <p>a⁴ -Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e <i>routine</i></p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei</p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>vincoli di mercato.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p> <p>COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>	<p>sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p> <p>c¹- Nozioni antincendio. c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. c³La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p> <p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Tessuti e filati. Scelta guidata dei tessuti e dei filati adatti alla realizzazione del prodotto al fine della compilazione della scheda tecnica. Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato del capo e relative trasformazioni. Drapping sul manichino. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato. Calcolo del materiale necessario alla realizzazione del prodotto. Piazzamento. Taglio. Confezione prototipo. Redigere schede tecniche di settore anche attraverso l'utilizzo del software.</p>	<p>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</p> <p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</p>
Attività degli studenti	<p>Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure per il capo Analisi e visione dal vero di campioni confezionati Compilazione della scheda tecnica. Elaborazione grafica del tracciato. Trasformazione del tracciato base. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il capo. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina.</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Visione on-line di sfilate di moda. Immagini di riferimento del periodo storico-artistico di ispirazione</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa
Descrizione delle realizzazioni	Scheda tecnica. Tecniche di trasformazione e variazione modello base Cartamodello abito industrializzato Prototipo confezionato
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: <ul style="list-style-type: none">• livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;• livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;• livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Firenze, 14/11/2024
Prof.ssa Sonia D'Errico



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 2: Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)

COMPETENZA ED.CIV.1

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali.

Inglese 4 ore

Attività di coppia sul sito ufficiale dell'Unione Europea riguardo la storia, i paesi membri, obiettivi e impatto sui cittadini, le principali istituzioni, il programma Erasmus e i vantaggi per i giovani e gli studenti. Svolgimento di quiz interattivi in lingua, sempre sul sito ufficiale dell'EU. Breve elaborato degli studenti sull'essere cittadini europei.

1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale.

Storia 3 ore

Non è stato ancora affrontato il tema "Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale" che ci si riserverà di fare durante l'ultima parte dell'anno.

COMPETENZA ED.CIV.2

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi

T.A.M.P.P. 4 ore

Gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno svolto diverse attività laboratoriali durante le quali hanno lavorato in piccoli gruppi. Tra gli argomenti affrontati notevole interesse e partecipazione ha rivestito l'attività su "Fibre nuove e sostenibili". Dopo aver sviluppato l'argomento in maniera teorica, anche attraverso documentari e video di approfondimento, e ponendo l'attenzione sulla riscoperta di materie prime tradizionali, gli studenti si sono impegnati nel ricercare nuove fibre sostenibili analizzandone tutto il processo produttivo. Successivamente i singoli gruppi hanno realizzato una presentazione digitale usata come supporto durante l'esposizione dell'elaborato e mostrando al contempo competenze didattiche e capacità nell'organizzazione del lavoro di gruppo.

COMPETENZA ED.CIV.3

- Partecipare al dibattito culturale. ▪Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

3.5.1 Partecipare al dibattito culturale

Italiano 4 ore



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Le alunne hanno “partecipato al dibattito culturale” in maniera abbastanza corretta esprimendo civilmente la propria opinione e nonostante le divergenze di punti di vista, rispettando quella altrui.

COMPETENZA ED.CIV.4

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile nella società contemporanea.

4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento.

Italiano 4 ore

Tra gli argomenti previsti dal curriculum di educazione civica affrontati particolare rilievo ha avuto il “disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del 900”. Le alunne affrontando autori come Joyce, Kafka, Proust, Svevo e Pirandello hanno avuto modo di arricchire il proprio bagaglio culturale ma anche di riflettere sugli abissi del proprio inconscio e la disgregazione dell’uomo del novecento.

COMPETENZA ED.CIV.5

- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni.

T.A.M.P.P. 4 ore

L’argomento è stato affrontato con la metodologia della lezione partecipata e successivo dibattito in classe. Lo studio delle innovazioni in campo tessile relative alla riscoperta di materiali tradizionali, l’uso innovativo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti finiti ecosostenibili, nei vari reparti della filiera, hanno dato l’opportunità agli studenti di riflettere in modo particolare sulla sostenibilità ambientale. Nello specifico sono state analizzate diverse iniziative accumulate dal rispetto delle normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da un minimo impatto ambientale e dalla realizzazione di prodotti privi di sostanze nocive sia per gli operatori che per i consumatori. Le più importanti iniziative analizzate hanno riguardato:

- valorizzazione e rivalutazione dell’identità storico-culturale in grado di difendere l’artigianato locale;
- la ripresa delle coltivazioni, soprattutto biologiche, grazie anche agli incentivi comunitari;
- il riciclo e il riuso di prodotti tessili altrimenti destinati allo smaltimento.

COMPETENZA ED.CIV.6

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l’ambiente.

6.5.2 Protezione civile

6.5.3 Corso BLS

Progetto a cura del SPP PER TUTTI GLI INDIRIZZI 7 ore

Da svolgere



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



COMPETENZA ED.CIV.7

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali.

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 3 ore

Le allieve hanno svolto una ricerca sui rischi che si incorrono navigando in rete. Hanno presentato infine un power point lavorando in coppia. Ciascuno ha esposto quanto descritto per un confronto e un dibattito collettivo in classe.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 3: Simulazioni prima prova d'esame



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissis, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 4: Simulazione seconda prova d'esame



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA - A

NUCLEI: 1-2

Gustav Klimt, e l'opulenza del movimento Vienna Art Nouveau hanno influenzato la moda per molte stagioni. I dettagli dipinti dal pittore simbolista sono tornati in vita spesso grazie alla creatività di tanti altri stilisti: da Alexander McQueen a Givenchy, da Zuhair Murad a Rick Owens. Tutti loro si sono ispirati a pezzi iconici come Adele Bloch-Bauer I o Il Bacio che, mixando forme, tessuti, stampe, ori, piccole pietre, grafiche geometriche sono diventati abiti altrettanto ricchi e sensuali. Ma c'è anche chi, come Valentino per la collezione FW15, ha deciso di fare una scelta diversa e, invece di partire dall'opera di Klimt, ha optato per condividere la stessa musa: Emilie Flöge.

Il candidato analizzando i materiali forniti elabori un progetto coerente con le proposte

Al candidato si richiede:

- *1a. Costruire un Mood Board ed estrapolare una palette cromatica utilizzando gli allegati.*
- *1b. Elaborare due figurini d'immagine (davanti/dietro), esaltandone i dettagli decorati e/o tecnico-formali;*
- *1c. Impaginare secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.*

DA DEFINIRE

1d. Compilazione delle schede relative alla produzione del capo

Scheda plàt DV e DT con descrizione tecnica

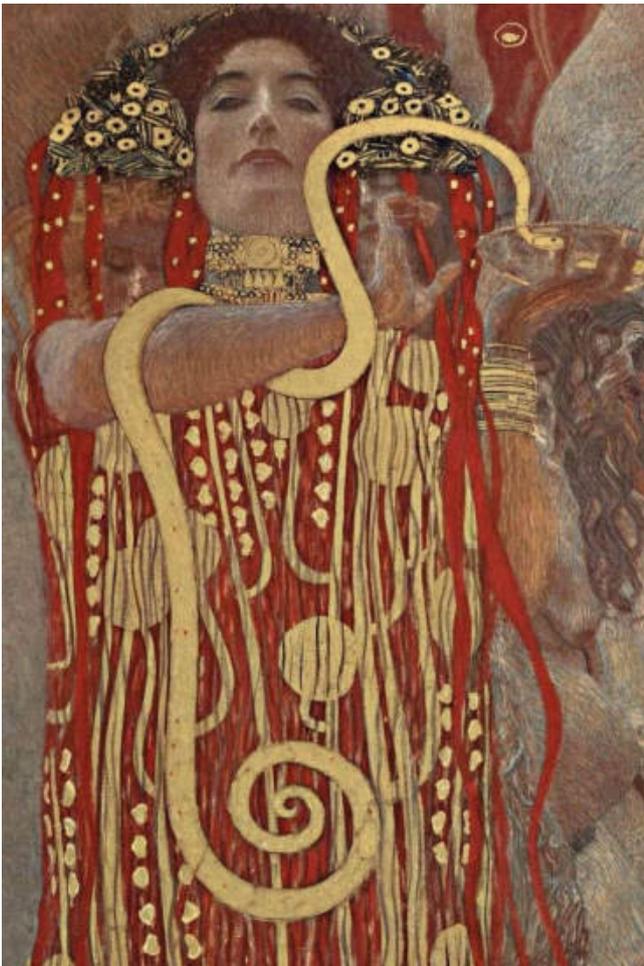
Scheda prototipo

Scheda taglio pezzi

Scheda tessuto









COLLEZIONE						TIPOLOGIA					
ART.						MODELLO					
<i>Davanti</i>						<i>Dietro</i>					
Campione tessuto											

PARTICOLARI

	<input type="checkbox"/> no		
	Tipologia	<input type="checkbox"/> ricamata	<input type="checkbox"/> di tessuto <input type="checkbox"/> altro
Passanti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	numero posizione
CERNIERA	tipologia	materiale	cm. posizione

BOTTONE 1	materiale	Lineato n.	posizione	
BOTTONE 2	materiale	Lineato n.	posizione	
MANICHE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Tipologia	POLSINI	
ORLO			COLLETTA	
TESSUTO 1 :				
Composizione				
h. cm	Metraggio necessario per capo base t.g.42	cm.	Peso mtl.	
TESSUTO 2:				
Composizione				
h.cm	Metraggio necessario per capo base t.g.42	cm	Peso mtl.	
FODERA		Composizione		
DECORAZIONI/RICAMI				
CUCITURE/ MACCHINARI				
STECHE / RINFORZI			Posizione	
SPALLINE	h.			
CUCIRINO				
PARTICOLARI /NOTE				

Operatrice

Scheda Materiali

Cognome e nome: _____

Classe: _____

Tessuto 1

Articolo				
Composizione				
Altezza finita				
Peso mtl				
Classe				
Manutenzione				

Tessuto 2

Articolo				
Composizione				
Altezza finita				
Peso mtl				
Classe				
Manutenzione				

Fodera

Articolo				
Composizione				
Altezza finita				
Peso mtl				
Classe				
Manutenzione				

Rinforzo

Articolo				
Composizione				
Altezza finita				
Peso mtl				
Classe				
Manutenzione				



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 5: Griglie di valutazione prima prova



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	2	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7	

	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	2	
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	3	
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7	
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9	
	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente (compito bianco)	2	
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3	
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4	
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7	
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8	
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9	
L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10		
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici	3	
	L'argomentazione è non coerente e poco articolata i connettivi sono scorretti o assenti	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni	7	
Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8		

	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
	L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10	
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	

critici e valutazioni personali	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	2	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono sporadicamente coerenti	4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e parafrasi sono coerenti	6	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrasi sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la parafrasi sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	2	
	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	3	
	L'esposizione risulta poco organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	6	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	4	
	I contenuti si leggono in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è	12	

	corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati		
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18	
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20	
TOTALE	Punteggio / 5 arrot. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 6: Griglia di valutazione seconda prova



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTAZIONE

Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

Parametri	Descrittori livelli	Livelli	Punti	Voto
1 Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Padronanza dei contenuti disciplinari. Elaborazione delle indicazioni di stile e target, finalizzate alla creazione di concept mood che esprima l'idea visiva della collezione.	- Non aderente	- Insufficiente	<3.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	- Buono	4.00	
	- Eccellente	- Ottimo	5.00	
2 Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Originalità delle soluzioni: schizzi progettuali, grafica del figurino di immagine, abbinamenti cromatici, figurini e disegni a plat, tecniche grafico-coloristiche, soluzioni tessili/sartoriali. Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, coerente con il tema assegnato.	- Non adeguata	- Insufficiente	<3.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	- Buono	4.00	
	- Eccellente e personalizzata	- Ottimo	5.00	
3 Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.			(VALORE MASSIMO 7.00)	
Schede allegate Modellistica: Tessuto: utilizzo della terminologia appropriata. Corretto abbinamento del capo, motivando la scelta del tessuto. Redigere una corretta scheda di manutenzione.	- Non adeguata	- Insufficiente	<4,25	
	- Essenziale	- Sufficiente	4.25	
	- Completa e creativa	- Buono	5.50	
	- Eccellente e personalizzata	- Ottimo	7.00	

4 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.			(VALORE MASSIMO 3.00)	
Qualità della presentazione del progetto: precisione, ordine e coerenza	- Non adeguata	- Insufficiente	<1.75	
	- Essenziale	- Sufficiente	1.75	
	- Completa e ordinata	- Buono	2.50	
	- Eccellente e pertinente	- Ottimo	3.00	
			TOTALE Sufficiente 12.00/Ottimo 20.00	

CANDIDATO _____ PUNTI _____ / 20

COMMISSIONE: _____

PRESIDENTE: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 7: In presenza di alunni con DSA (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 8: In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 9: In presenza di alunni diversamente abili: Relazione ai sensi:

- del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate)
- del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6
- del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20
- dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it